

RELAZIONE

CRESTA CERMENATI E CANALONE CAIMI – GRIGNETTA

Data della relazione

23/11/2013

Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla seconda uscita che si incontra (indicazioni per Valsassina). Proseguire lungo la strada principale per la Valsassina fino a raggiungere Ballabio in corrispondenza di una rotonda all'uscita di una galleria. Alla rotonda svoltare alla seconda uscita prendendo la strada in salita per i Piani dei Resinelli. Con numerosi tornanti si raggiungono i Piani dei Resinelli dove si parcheggia in corrispondenza dell'ampio spiazzo al termine della salita.

Materiale

- ramponi (non indispensabili)

Note tecniche

- difficoltà: OSA/S4
- dislivello: 900m
- tempo: 2:15h
- esposizione: S
- quota partenza: 1280m

Relazione

Dal parcheggio dei Piani dei Resinelli, prendere la strada in salita sulla destra (viso a monte), superando il panificio-ristoro. Al bivio prendere la ripida strada sulla sinistra per il rifugio Porta. Raggiungere il termine della strada (piccolo spiazzo) e proseguire dritti per sentiero superando una stanga e un paio di case. Raggiungere un breve crinale senza alberi sulla sinistra e salire per esso. Rientrare nel bosco con una leggera e breve discesa e proseguire in diagonale verso destra fino a incrociare un sentiero che sale da destra. Continuare a sinistra in salita fino ad un bivio (cartelli). Proseguire in salita e in leggera diagonale verso destra passando in prossimità di alcuni alberi. Raggiungere un tratto più ripido (roccette) e salire dritto raggiungendo un breve passo un po' esposto (catene) sulla sinistra. Proseguire sostanzialmente dritti seguendo il filo della cresta Cermenati (roccette). Raggiungere il bivio con i Magnaghi (cartello indicatore) e proseguire sempre dritti seguendo il crinale. Raggiungere un breve tratto quasi pianeggiante alla cui sinistra esce il canalone Caimi (grossa roccia in mezzo all'uscita del canalone). Proseguire in salita (un po' meno ripida) fino ad un altro bivio (sentiero Cecilia; cartello). Proseguire dritti in salita ora più ripida fino a raggiungere la cresta dove si lasciano gli sci. Seguire le catene sulla destra raggiungendo brevemente la cima (2:15h).

La discesa si svolge lungo il percorso di salita fino all'uscita del canalone Caimi (poco sotto il bivio con il sentiero Cecilia e dove il pendio si fa meno ripido). Scendere lungo il canalone (breve tratto iniziale ripido e stretto) superando alcuni passaggi stretti tra le roccette. Raggiungere delle reti paramassi dove il canale diventa più largo. Poco oltre, dove sostanzialmente termina il canalone (arbusti), raggiungere la traccia orizzontale del sentiero della Direttissima. Traversare verso sinistra e poi proseguire nel bosco in leggera diagonale verso sinistra. Raggiungere e seguire la traccia di salita fino al parcheggio.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Note

Percorso interessante sebbene non particolarmente lungo e da affrontare in condizioni sicure. La discesa dal canalone Caimi presenta alcuni brevi tratti obbligati dove è necessario saper ben controllare gli sci. Il tratto finale per raggiungere la cima necessita di attenzione (potrebbero essere utili i ramponi).

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà ne' di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.